Nozioni di base per registrare la voce su una base

Introduzione a Reaper di Ambrogio Riva

Premessa

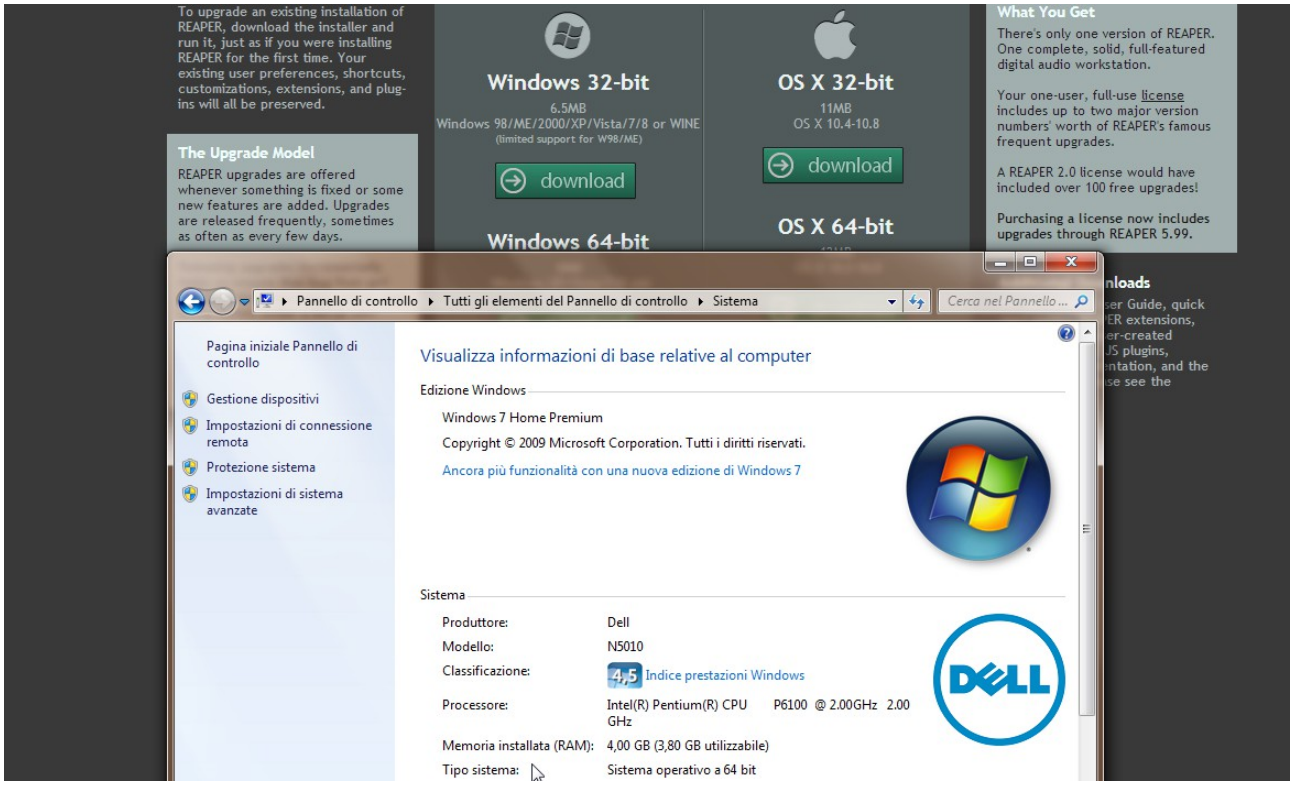
Su vari forum ho visto molto entusiasmo e ascoltato bravissimi cantanti. La registrazione e il missaggio tra base e voce a volte non era però all'altezza del talento. Vi sono naturalmente molti dettagli da curare per avere un buon risultato,tra cui i principali sono la strumentazione, il trattamento acustico dell'ambiente, software, editing ed effetti e il mix. Per ognuno di questi aspetti sono presenti manuali, corsi ed è possibile documentarsi su internet (per approfondimenti segnalo i forum ItaliaRec e Homestudioitalia dedicati interamente a homerecording)

Relativamente al software utilizzato per la registrazione e il missaggio attualmente ritengo sia praticamente indispensabile usare un sequencer che gestisca gli effetti virtuali in tempo reale. Un sequencer consente di gestire facilmente numerose tracce audio e ad esempio selezionare le parti di registrazione migliori della voce o arricchire la base aggiungendo altri strumenti.

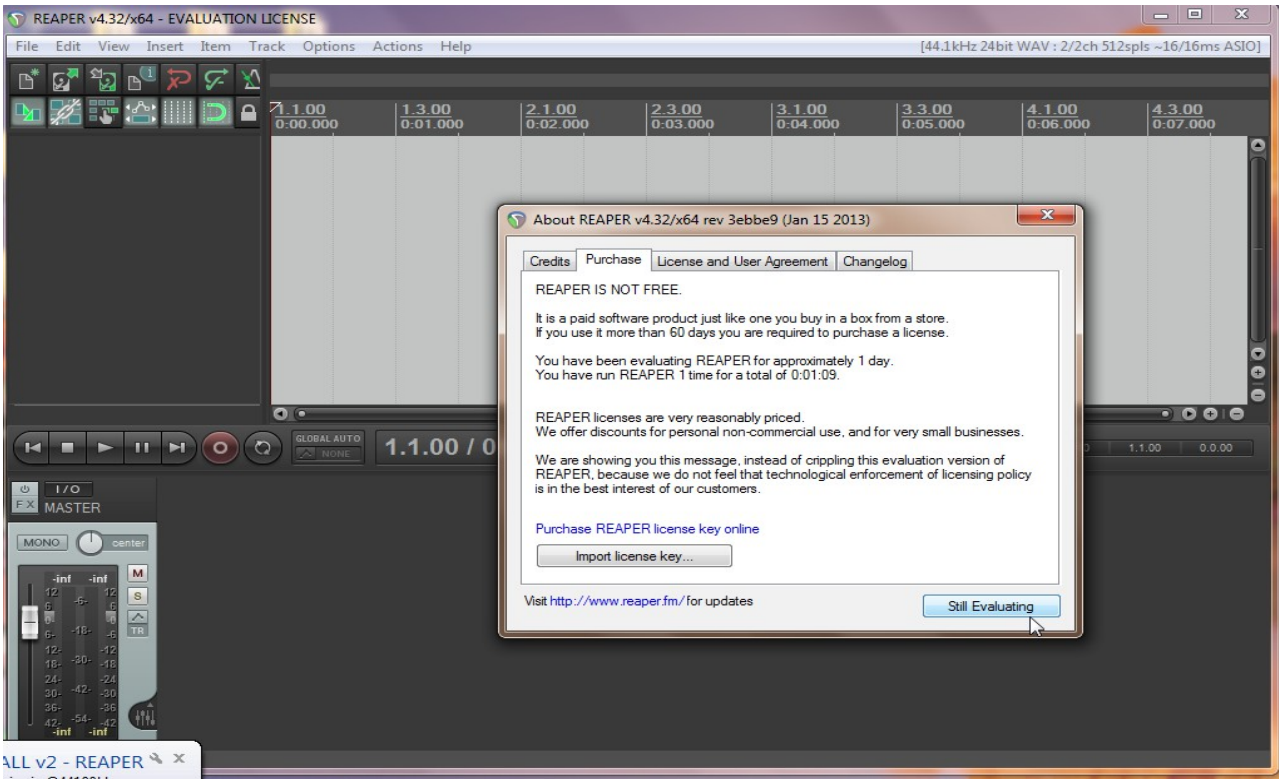
Sono ormai disponibili freeware effetti per ogni tipo di trattamento (eq, comp, reverb, limiter, ecc.) con interfaccia grafica, lead e wu-meter che permettono di intervenire nel modo più efficace. Un sequencer inoltre consente di utilizzare, oltre agli effetti, anche strumenti virtuali: synth, pianoforte, batterie, archi, bassi, chitarre per migliorare la qualità ad esempio di una base midi. Reaper consente di fare tutto questo ed offre caratteristiche e funzionalità di alto livello e inoltre consente una piena valutazione senza limiti di utilizzo prima dell'acquisto della licenza.

Per installare Reaper aprire la pagina www.reaper.fm e selezionare download.

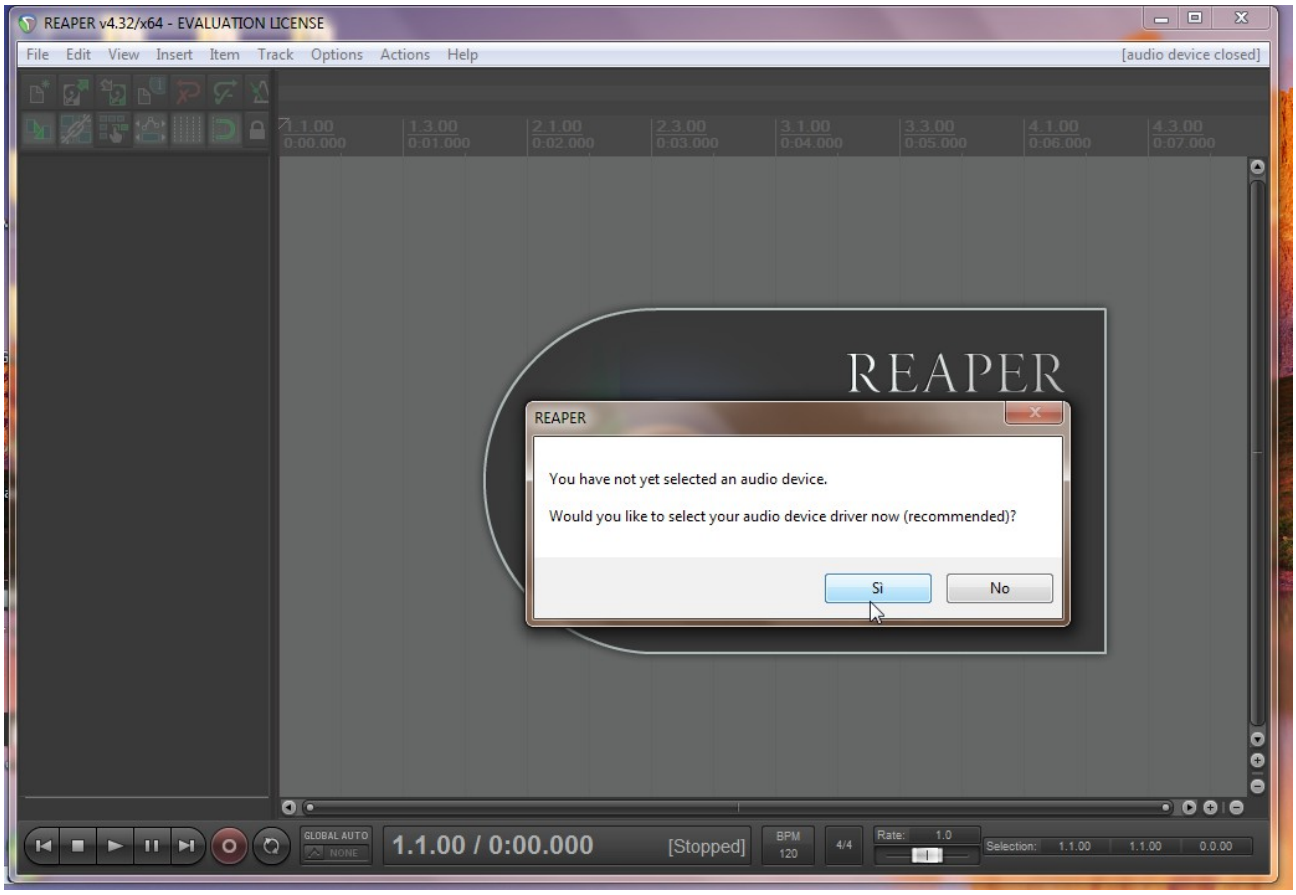
Per chi usa Windows 7 o superiori verificare se il sistema operativo è a 64 bit (pannello di controllo > sistema)



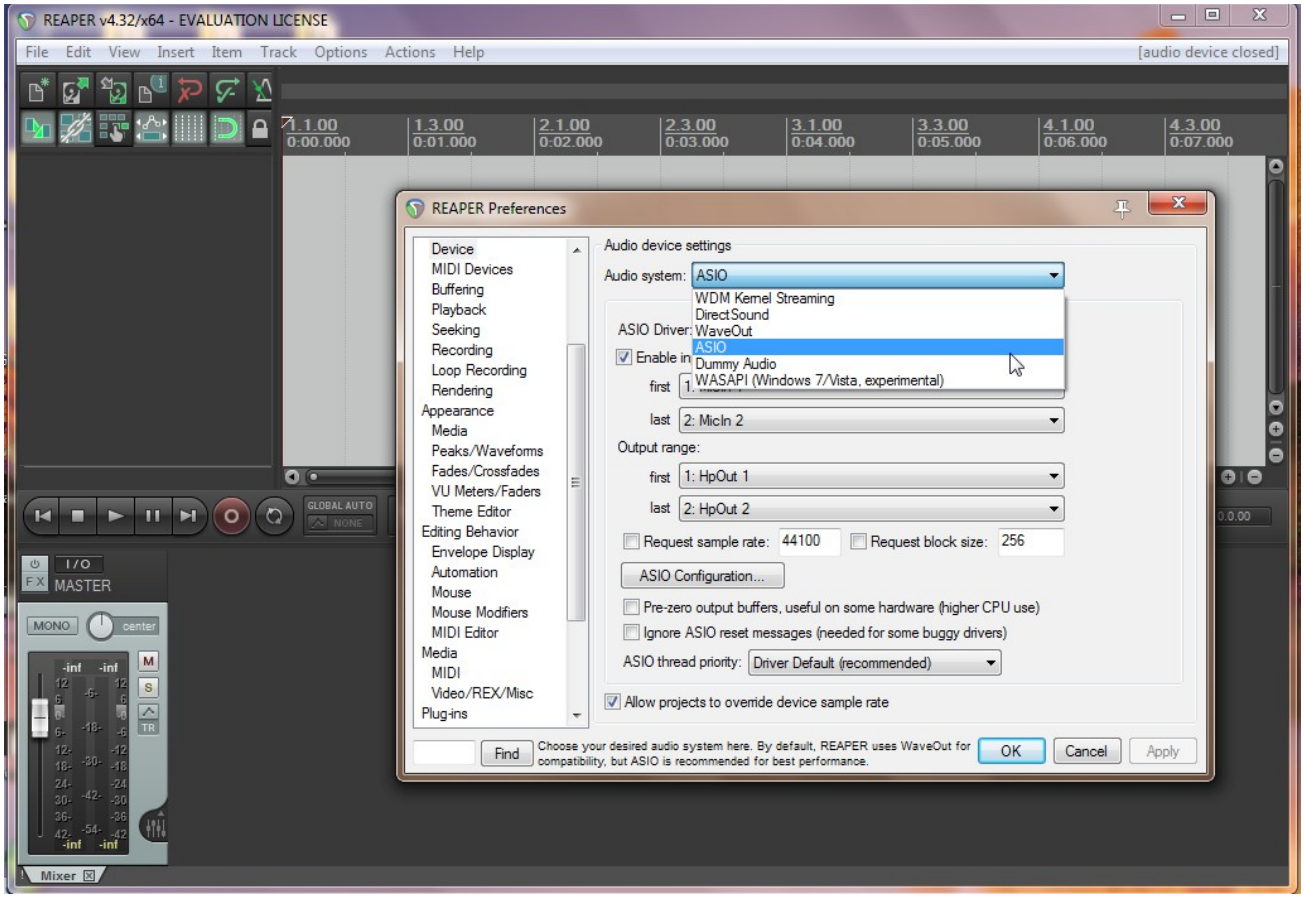
Reaper non è freeware ma per uso personale l'acquisto della licenza ha costi molto limitati; in ogni caso è possibile usarlo per almeno 60 giorni utilizzando l'opzione "valutazione"



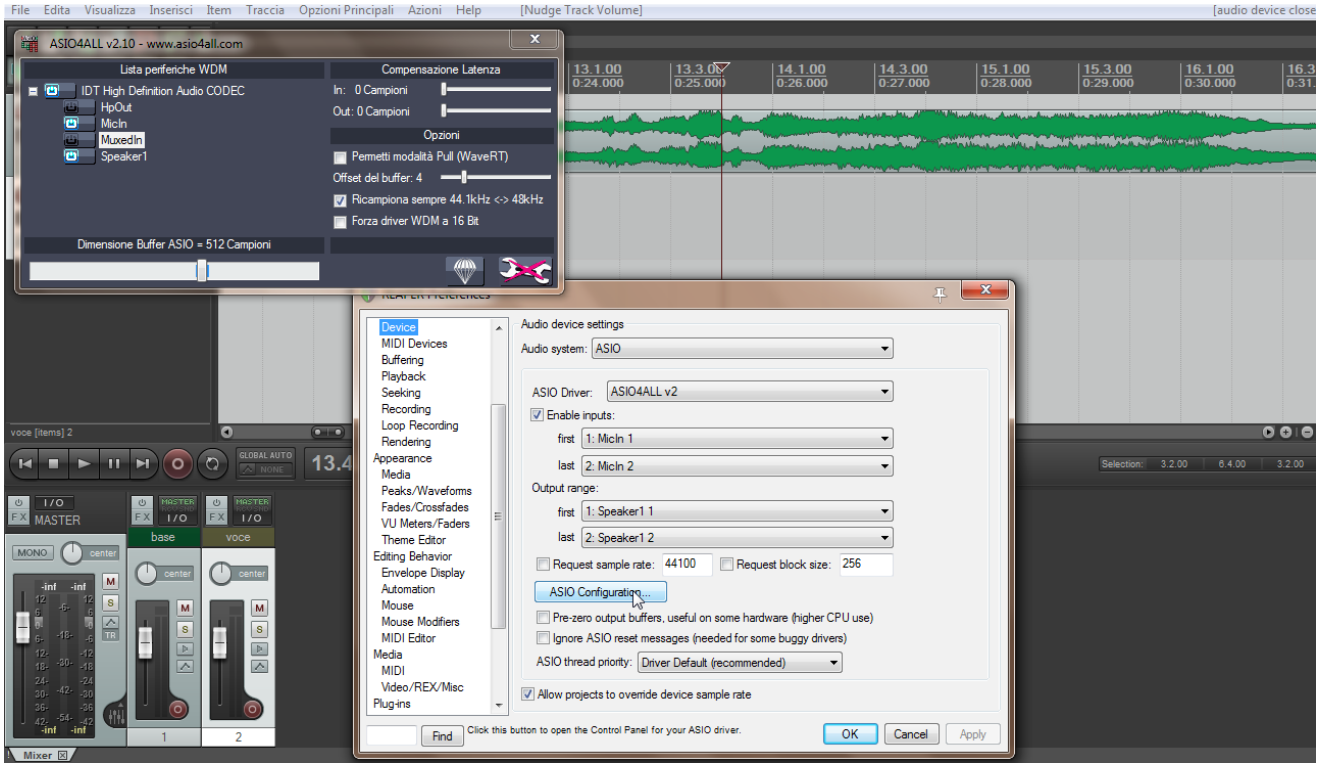
Al primo avvio il programma chiede di configurare la scheda audio.



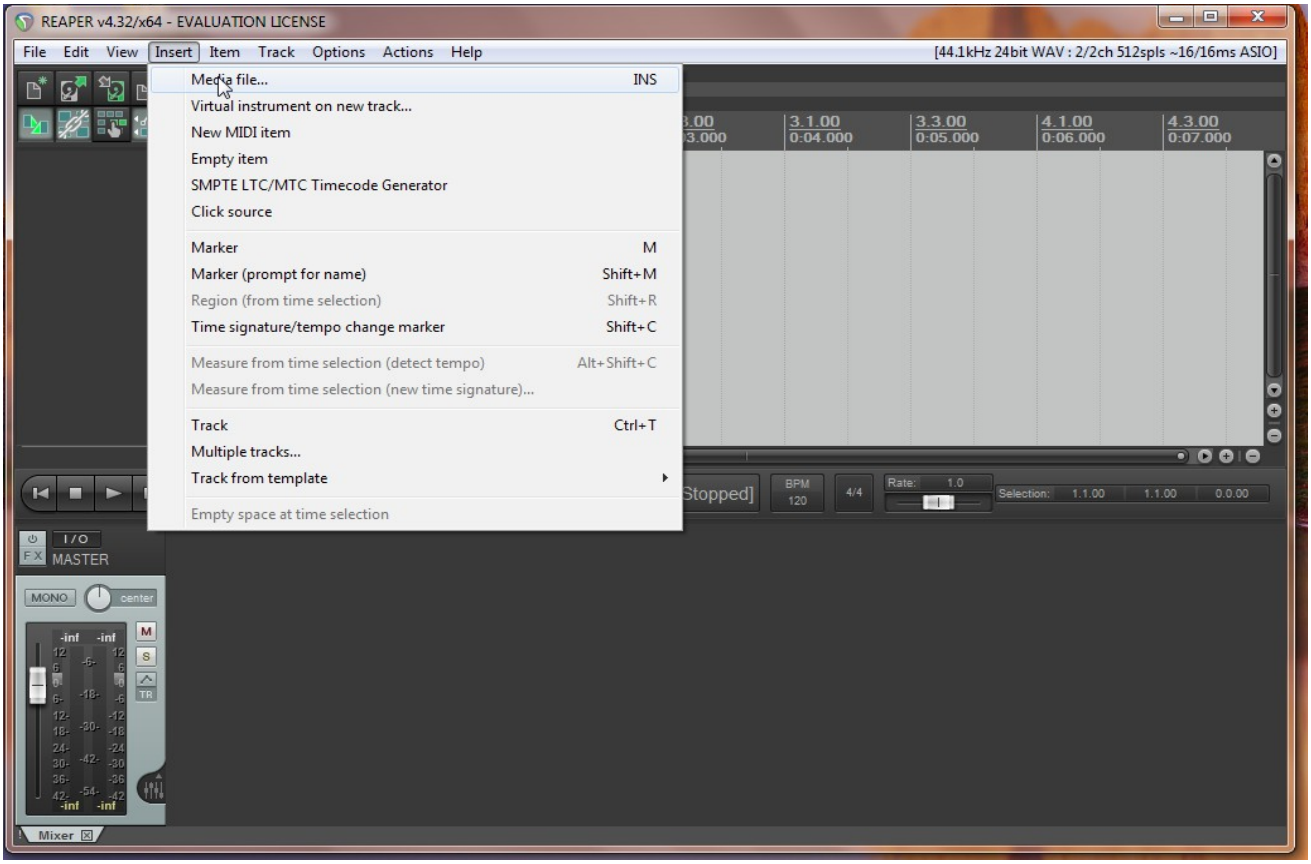
In mancanza di una scheda audio professionale installare i driver asio4all per usare "ASIO"



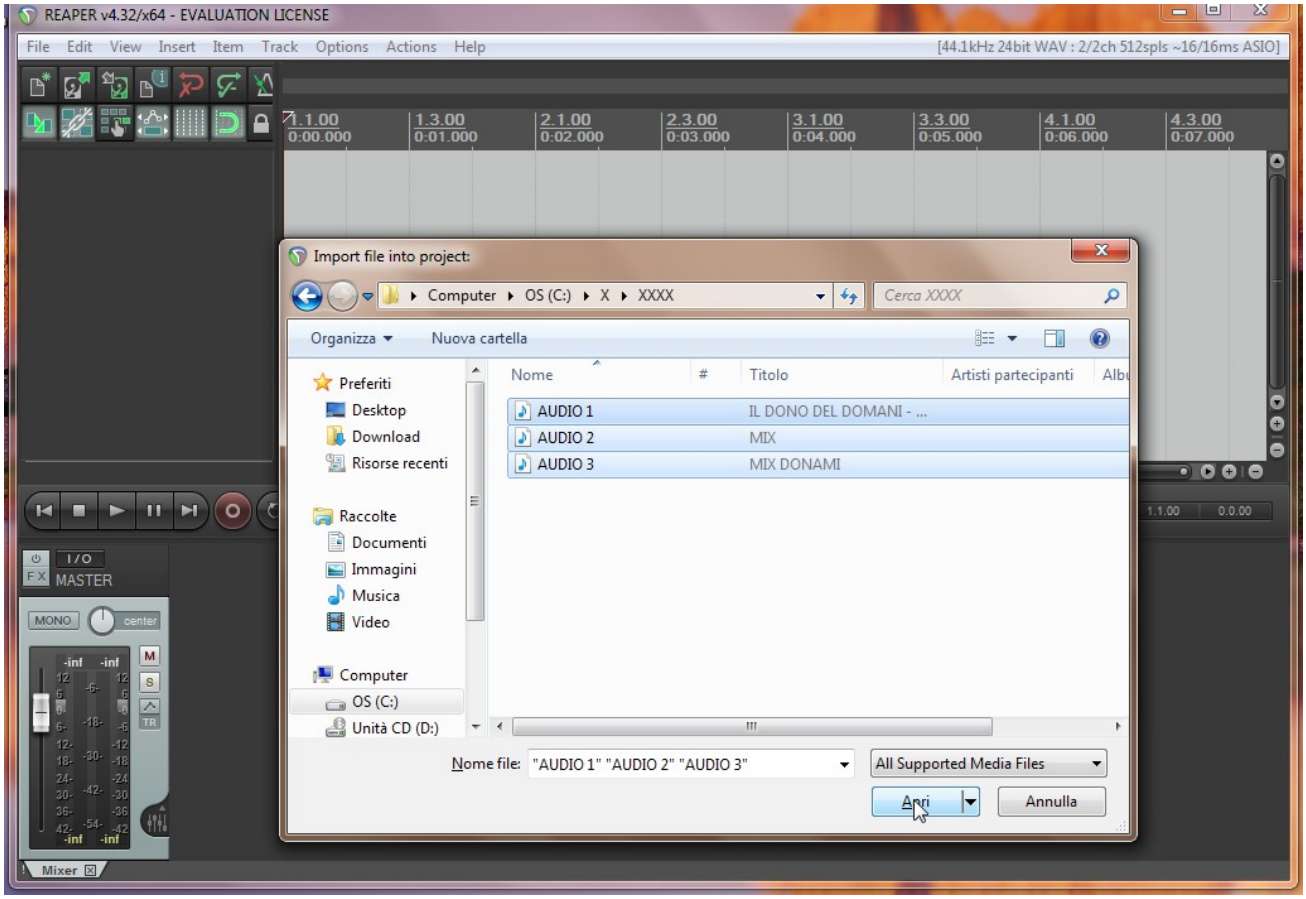
Utilizzando il driver asio4all nel menù PREFERENCES selezionare "Asio configurazione" per il pannello di comando, cliccare sulla chiave inglese, cliccare su "+ IDT HIGH DEFINITION" e impostare ingressi-uscite: se non sentite il suono o non riuscire a registrare dovete provare a modificare qui le impostazioni.



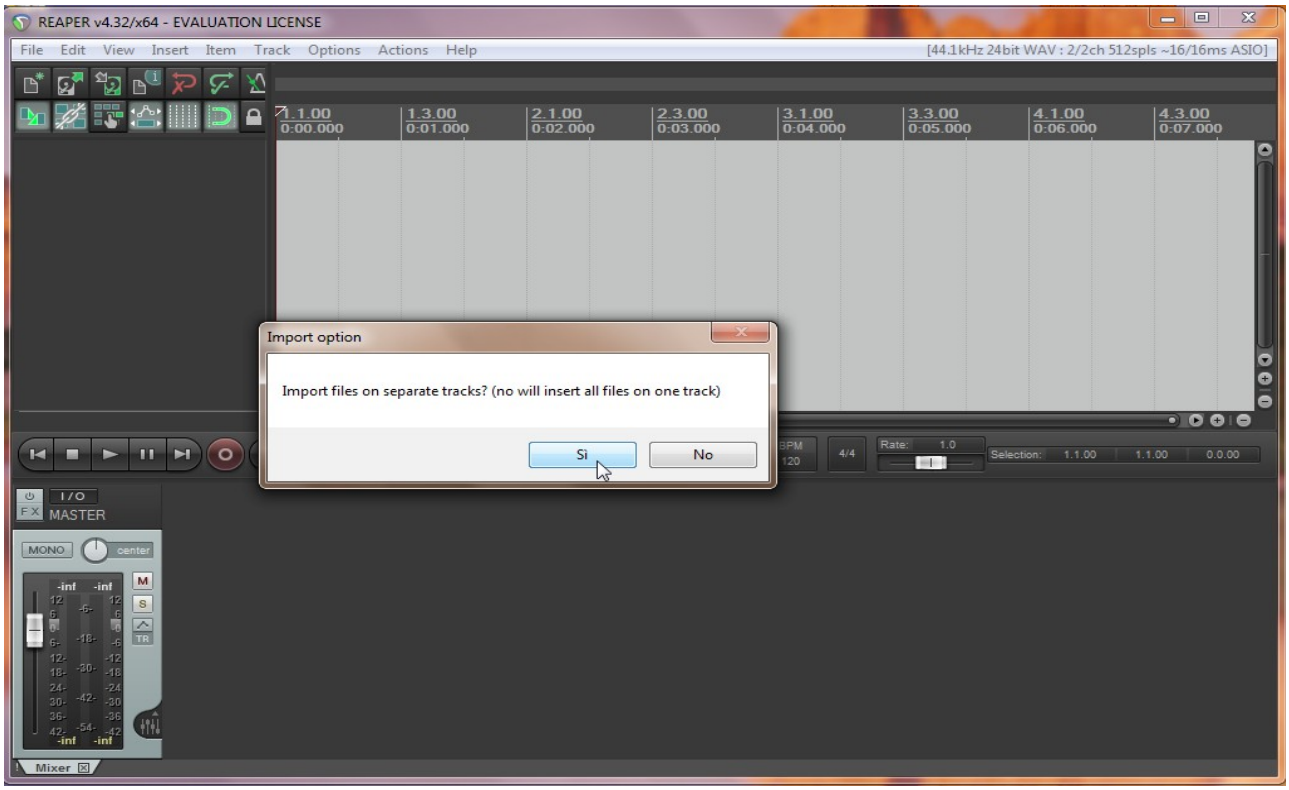
Per inserire un file audio (la base ad es.) scegliere il comando "INSERT > MEDIA FILE"



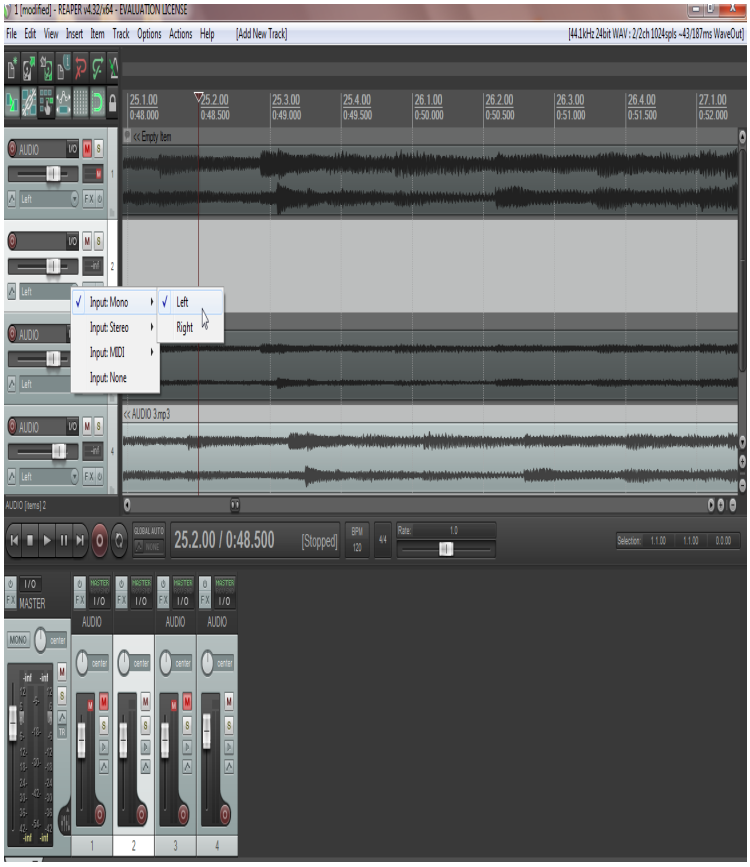
Per importare più file selezionarli tutti e trascinarli direttamente nella finestra di Reaper.



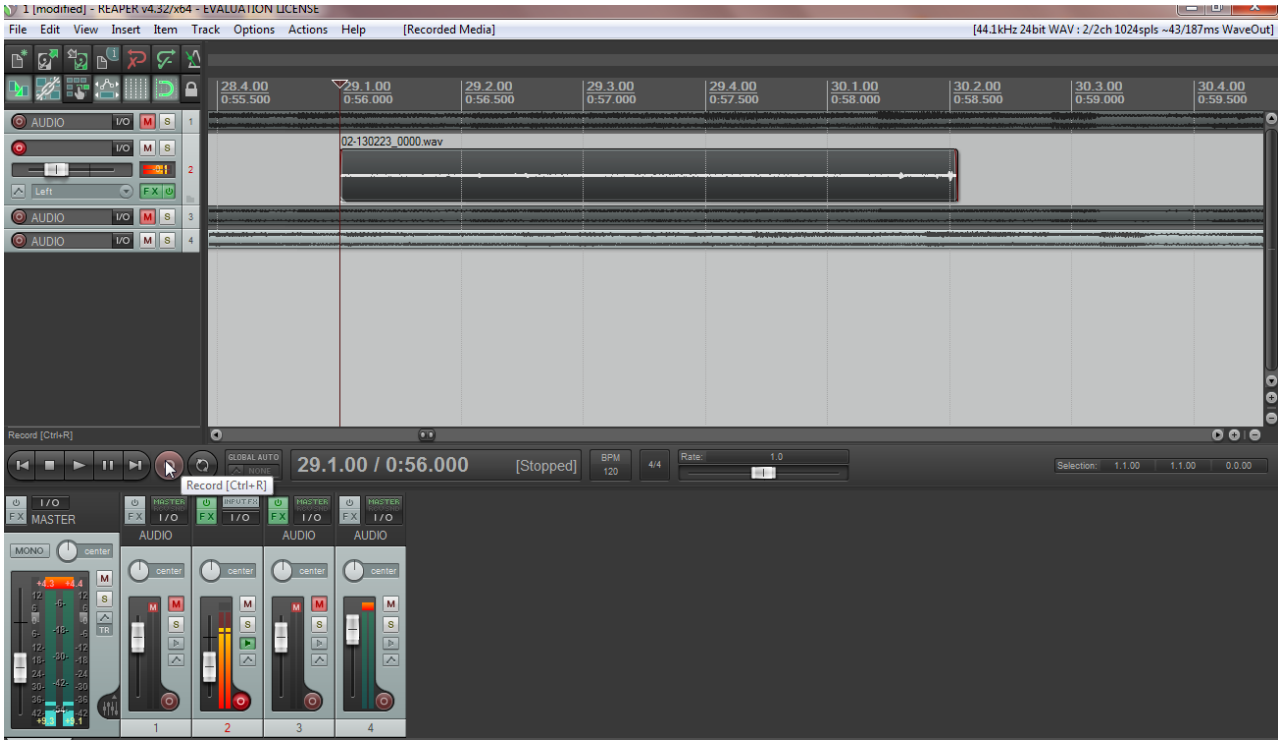
Nel caso di importazione di più file audio rispondere si per inserirle su differenti tracce.



Per registrare la voce dal microfono inserire una nuova traccia e impostare un ingresso mono (L o R) come input mono. Per capire a quale canale (L o R) è collegato il mic dovrete vedere il livello del segnale.



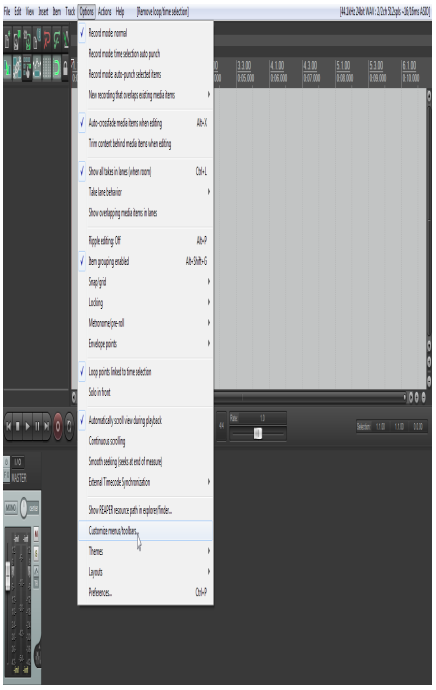
Quindi "armare" la traccia con il tasto con il cerchio rosso (record armed).
Per iniziare la registrazione a questo punto occorre premere il tasto rosso "grande" vicino ai comandi di riproduzione del sequencer, vedere sotto "record" oppure usare le scorciatoie da tastiera (CTRL+R)

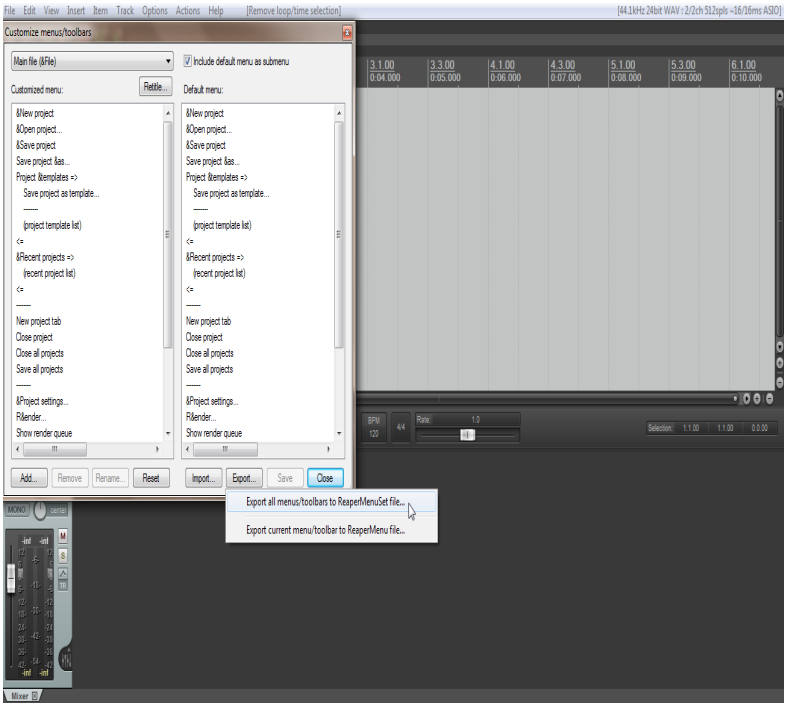


È importante "trovarsi a proprio agio" con il sequencer quindi per chi preferisce avere almeno una parte del menù in italiano (la traduzione non è completa) la trovate qui: www.decarider.com/menuset2.html

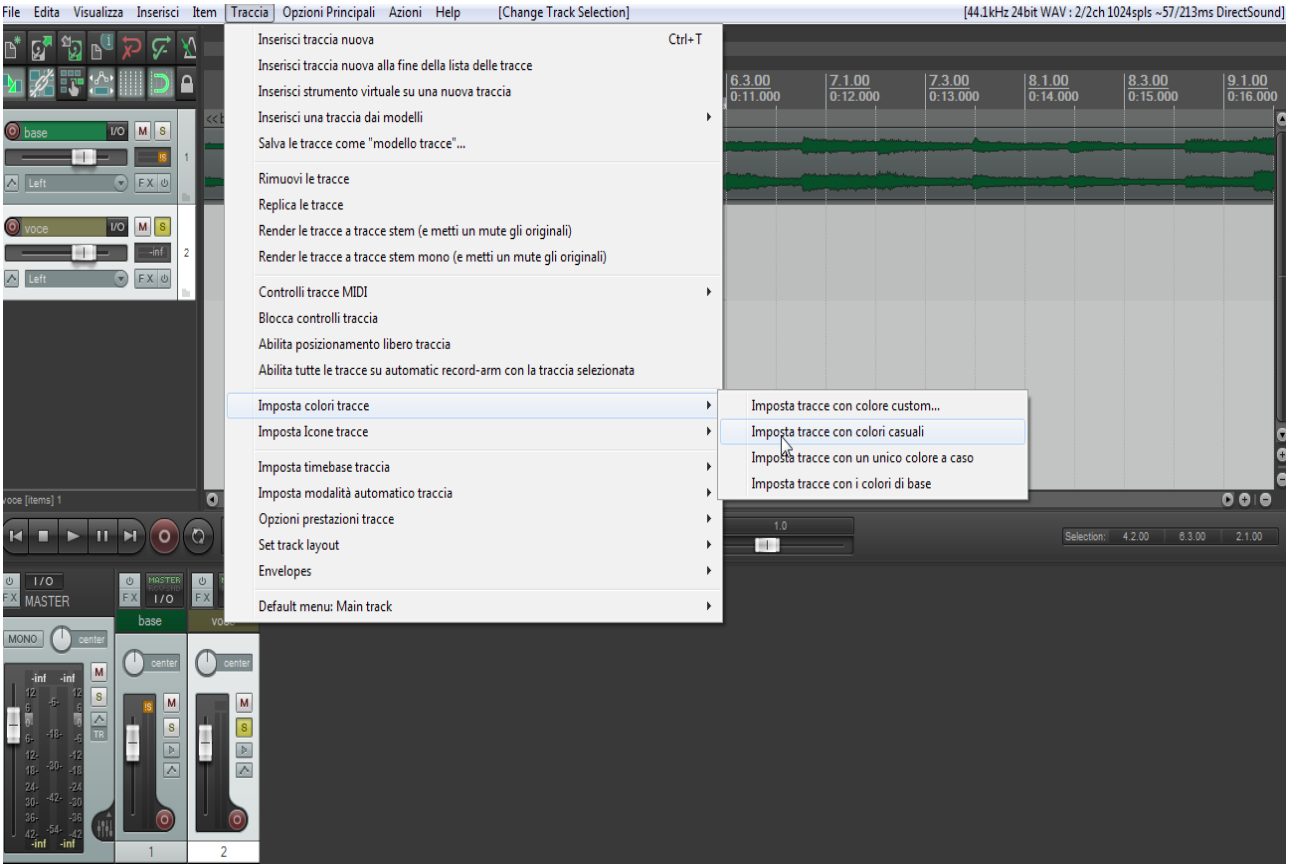
Per installare il menù in Italiano seguire questi passaggi:

1) *selezionare menù "OPTIONS" > "CUSTOMIZE MENUS/TOOLBARS"*
2) *per archiviare il menù originale scegliere "Export All Menus/Toolbars" e salvare il file*
3) *poi caricare con "IMPORT ALL MENUS/TOOLBARS..." il file MENUSET*

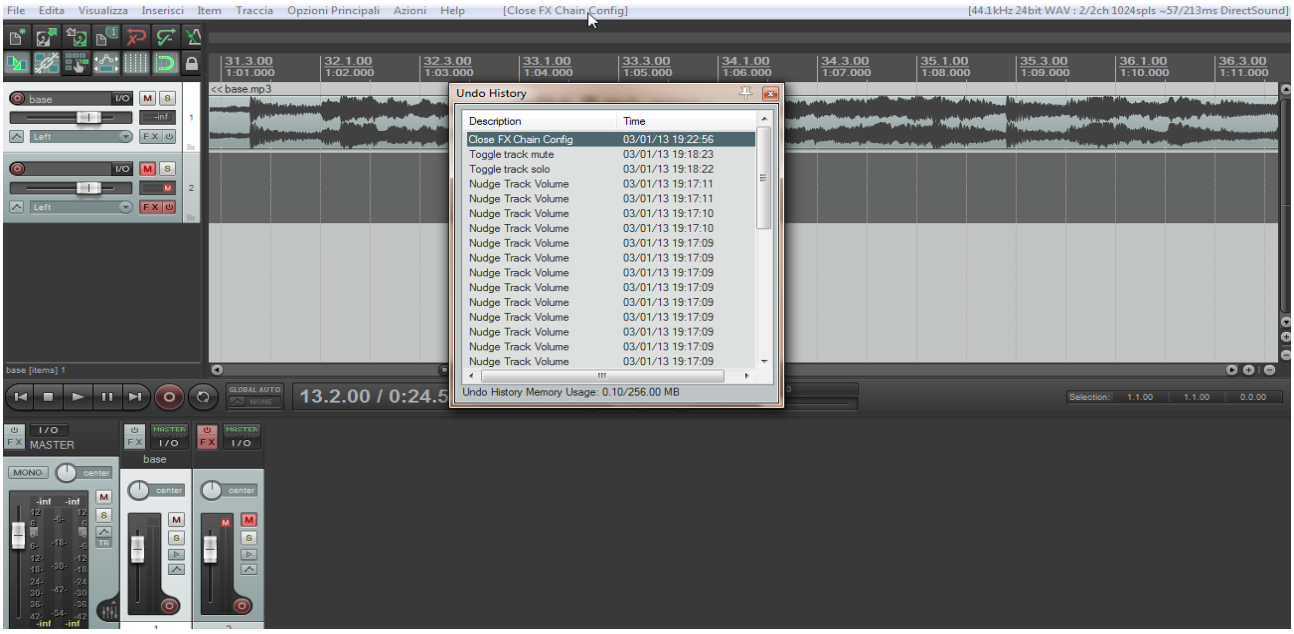




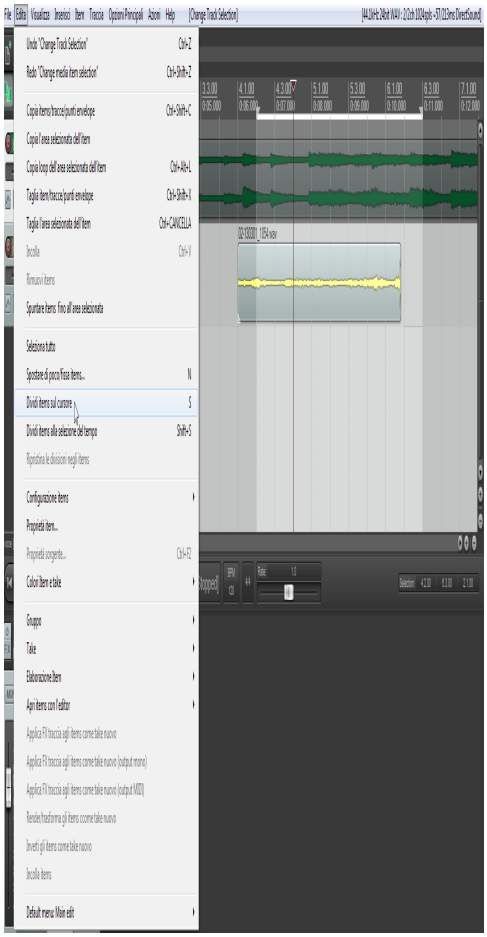
Un'altra opzione utile quando si lavora con diversi file è quella di colorare le tracce di colori diversi per differenziare ad esempio le parti di batteria dalle strumentali, la traccia vocale da quella dei cori. Selezionate le tracce e se avete impostato il menuset italiano avrete il comando "IMPOSTA COLORI TRACCE"

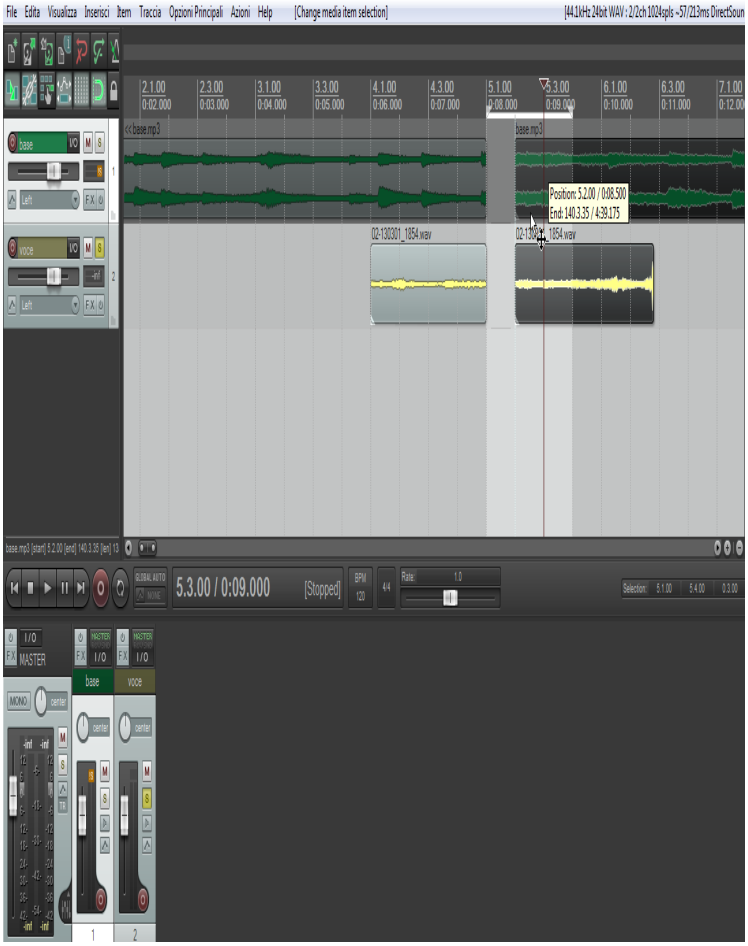


Questo corso non vuole illustrare tutte le caratteristiche di Reaper ma ad esempio solo per indicare la potenza e la cura con cui è stato sviluppato sulla barra degli strumenti è disponibile il comando ANNULLA MULTIPLO (vedere mouse) per tornare indietro in un colpo solo sino all'inizio delle modifiche.

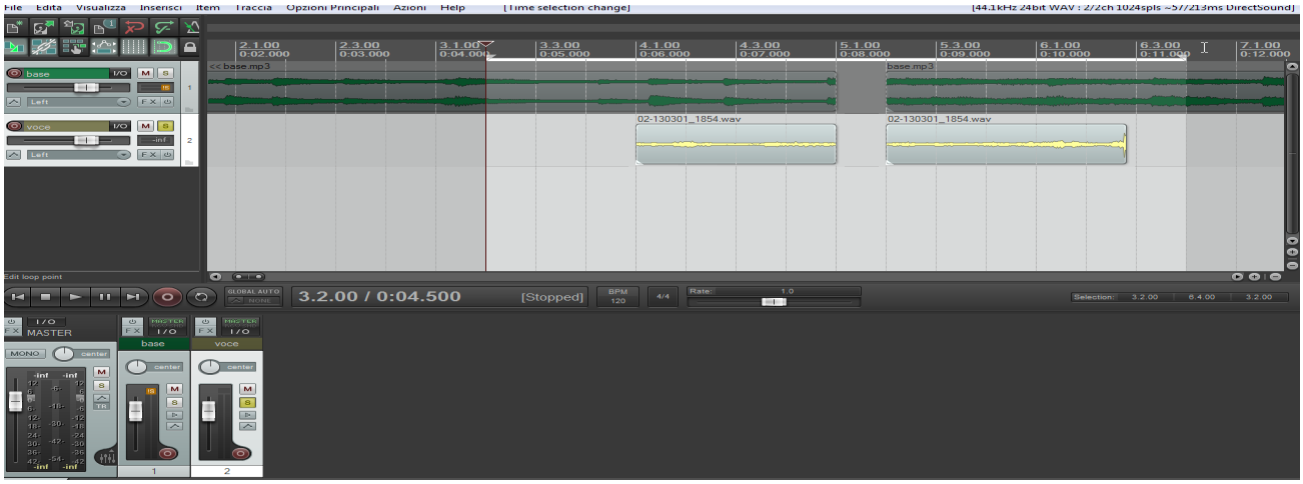


Se si effettuano diverse registrazioni vocali su una base per scegliere le parti migliori posizionare il cursore nel punto esatto, selezionare una o più tracce ed usare il comando "DIVIDI ITEMS SUL CURSORE". Poi le singole parti di traccia si possono spostare sia in orizzontale che verticale, copiare ed eventualmente cancellare.





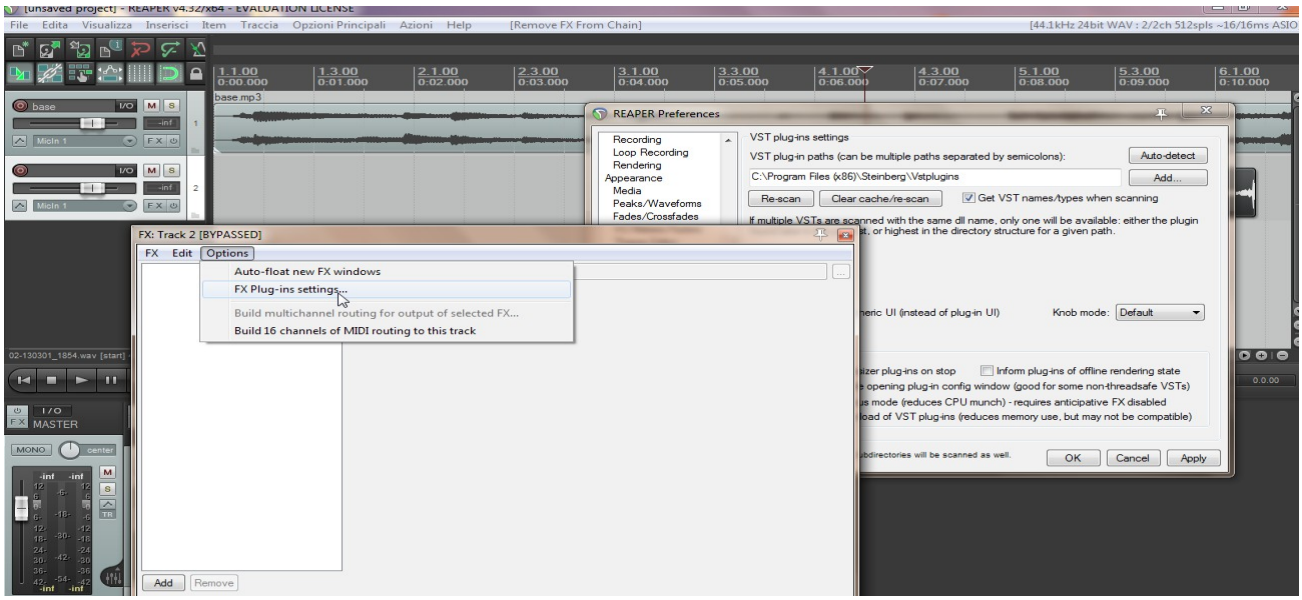
Per impostare la selezione left-right (la barra bianca evidenziata sotto) è sufficiente cliccare sulla barra del tempo con il tasto sinistro del mouse e trascinare il cursore verso sinistra o destra. Se si vuole disattivare lo snap (per non essere vincolati alle misure nella selezione) scegliere l'icona verde a semicerchio (quella situata a sinistra del lucchetto) o usare la scorciatoia da tastiera <ALT+S>



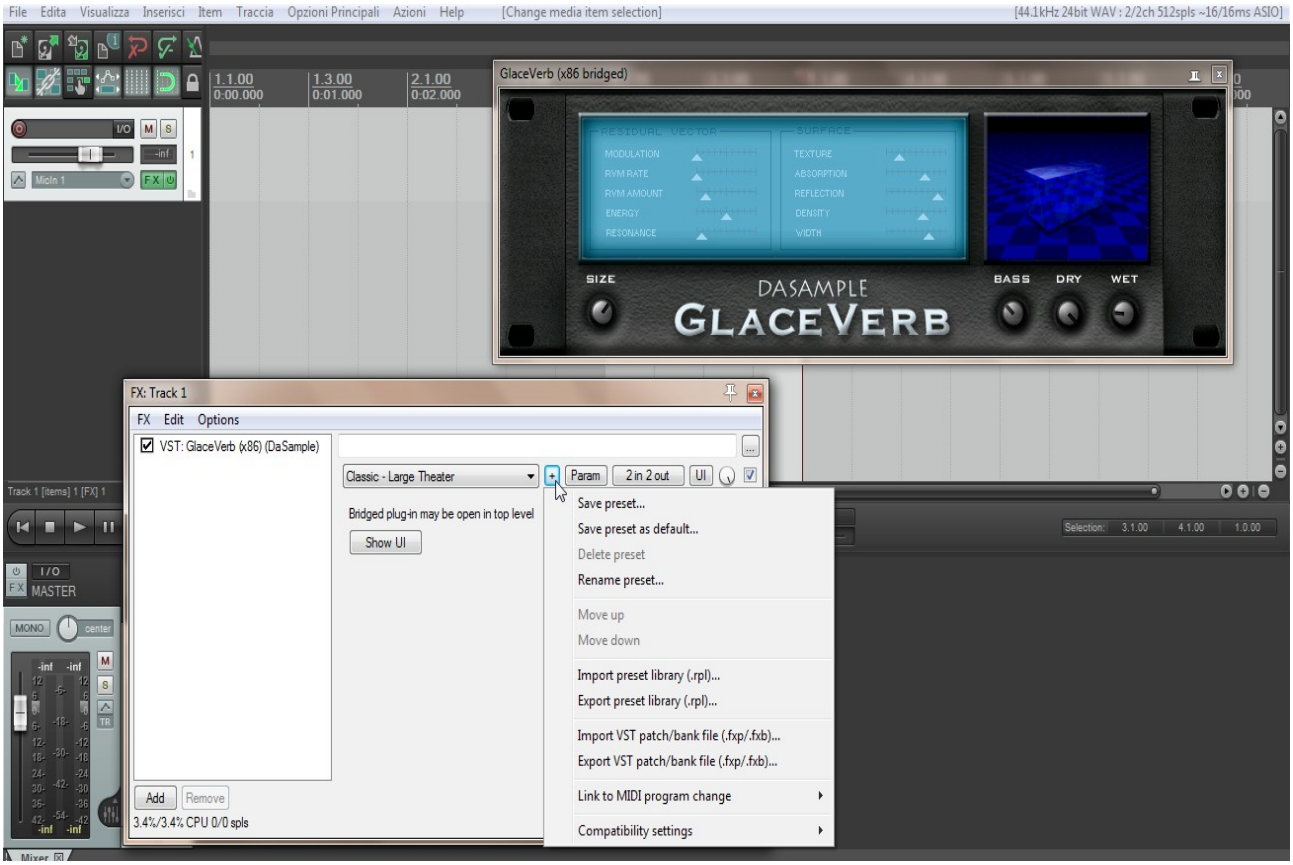
Su ogni traccia è possibile inserire effetti virtuali in real time, molti già installati con il programma. Altri sono disponibili gratuitamente scaricabili da internet in formato "VST" Esiste una ampia varietà di plugins: reverb, saturatori, comp-limiter, eq, chorus ecc.

Una volta scaricati e installati gli effetti cliccando sul tasto "FX" di una traccia si accede alla finestra evidenziata sotto a sinistra dove si possono selezionare gli effetti (pulsante FX) e modificarli (edit).

La prima volta però dobbiamo impostare le opzioni per dire a Reaper in quale cartella sono installati. Scegliendo "options" si apre la sottocartella di "preferenze" dove dobbiamo selezionare la cartella "vst plug-in patch" sul computer (ad esempio C:\program files (x86)\steinberg\vstplugins") e cliccare "RE-SCAN"

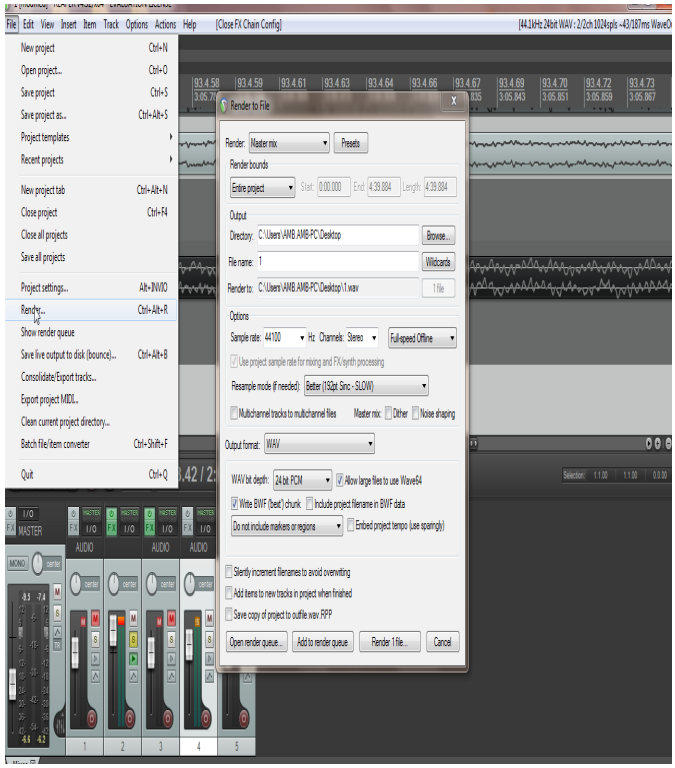


Una volta inserito l'effetto sulla traccia si impostano i vari settaggi e si ascoltano le modifiche mentre la canzone scorre, una volta ottenuto il risultato desiderato si consiglia di salvare il preset cliccando sul tasto + in modo da aggiungere all'elenco dei preset già disponibili a sinistra del tasto + (si possono prima scorrere i preset già disponibili in modo da dover poi eseguire solo lievi modifiche)



Siamo arrivati al termine di questa breve introduzione a Reaper, dovremmo aver imparato ad importare una o più tracce, registrare la voce in una traccia vuota, scegliere le take migliori e applicare effetti.

Una volta regolati i volumi per bilanciare la base con la traccia vocale si può eseguire il render ovvero esportare una traccia audio stereo del nostro progetto utilizzando il comando "RENDER TO FILE"



Registrazione di una traccia vocale da inviare a un collaboratore esterno.

Se siete bravi cantanti vi possono chiedere di registrare "a casa" e inviare poi il file. Per lavorare "a distanza" occorre però prestare attenzione a queste semplici regole:

1) *prima di registrare dovete posizionare la base all'inizio del progetto (tempo 0:00)*
2) *nella registrazione utilizzare cuffie chiuse (o anche dei semplici auricolari) per ascoltare la base ed evitare che il suono della base sia registrata con la vostra voce.*
3) *cercare di limitare il "rientro" della stanza nella registrazione, soprattutto se usate un microfono a condensatore: può essere sufficiente posizionarsi con le spalle rivolte ad un armadio pieno di vestiti aperto e dietro al microfono un paio di pannelli posizionati ad angolo con lana di roccia di alta densità ed elevato spessore imbustati in sacchi di plastica, sul pavimento un tappeto spesso.*
4) *sulla traccia non va applicato alcun effetto e, salvo indicazioni diverse, eseguire il rendering (export) in formato WAV, mono a 24 bit, sample rate 44,1 kHz (o 48 kHz se espressamente richiesto)*
5) *anche se avete registrato una piccola parte a metà brano il render va fatto sempre partendo dall'inizio (tempo 0:00) in modo da poter poi essere sincronizzato con la base.*
6) *se avete registrato più tracce (ad es. una 2ª voce) ricordatevi di inviare sempre tracce separate.*

COPYRIGHT

Tutti i marchi indicati nel presente documento sono di proprietà dei rispettivi possessori. Nel presente documento sono presenti link a programmi e siti: l'accesso ai siti e il download e installazione dei programmi è a esclusivo rischio dell'utente e non si risponde per eventuali danni o qualsiasi problema. Queste indicazioni sono fornite gratuitamente e a scopo illustrativo, non si può assicurare l'applicabilità sui vari sistemi operativi. In ogni caso si rimanda ai siti delle varie ditte per informazioni più dettagliate e complete.

Ambrogio Riva *Valfurva, 21/8/2015*